



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - Piemonte – ISCOS Piemonte

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

1.1. NOME DELL'ORGANIZZAZIONE: Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo, Piemonte

1.2. CODICE FISCALE: 97538540010

1.3. FORMA GIURIDICA: ONLUS

1.4. Nel 2023 l'associazione si è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore"

1.6. REGIME FISCALE APPLICATO: attività svolte in modalità non commerciale

1.7. INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via Sant'Anselmo 11 10125 Torino

1.8. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ: territorio della Regione Piemonte in primis; partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali

1.9. BREVE STORIA DELL'ENTE: ISCOS Piemonte nasce nel 1991, dall'esperienza sindacale della CISL, per promuovere azioni e programmi di cooperazione internazionale in coerenza con i propri principi fondativi – solidarietà, giustizia sociale, dignità e pace – e di radicamento nel territorio cittadino e regionale.

1.10. MISSIONE, FINALITÀ, VALORI E PRINCIPI DELL'ENTE COERENTEMENTE CON QUANTO INDICATO NELL'ATTO COSTITUTIVO E CON IL NUOVO STATUTO APPROVATO IN DATA 15 giugno 2023

L'ISCOS Piemonte persegue finalità di solidarietà sociale, svolgendo attività di assistenza sociale e sociosanitaria, di beneficenza, d'istruzione, di formazione, di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di promozione culturale, di tutela e promozione dei diritti umani e del lavoro e quelle ad esse direttamente connesse.

L'ISCOS Piemonte operando, in particolare, a favore di collettività estere con iniziative di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo, intende:

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- Sviluppare e rafforzare la solidarietà ed i legami tra i popoli, in modo particolare fra persone, associazioni e organizzazioni sindacali italiane e quelle dei Paesi in Sviluppo;
- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle collettività e dei lavoratori dei Paesi in Sviluppo, in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Formare, istruire, sensibilizzare e coinvolgere i giovani, i lavoratori, gli studenti e gli insegnanti, i cittadini immigrati e più in generale la società civile italiana, sulle tematiche relative allo sviluppo, alla globalizzazione, allo scambio culturale tra i popoli, sui valori della solidarietà, del rispetto dei diritti civili, dei diritti umani e del lavoro, della giustizia sociale, del contrasto ad ogni forma di razzismo e intolleranza, sulla promozione della conoscenza dei processi migratori, dell'educazione alla diversità, alla pace, allo sviluppo e alla mondialità;
- Contribuire alla nascita ed al rafforzamento del movimento sindacale nei Paesi in Sviluppo, la tutela e la promozione dei diritti del lavoro e l'eliminazione delle peggiori forme di sfruttamento;
- Sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze e la parità di partecipazione a tutti i livelli.

1.11. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, così come definite dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l)** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n)** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r)** accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ATTIVITA' SVOLTE

1) Programma: Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal

Call: Fondi a cascata della Regione Piemonte a valere su progetto ECG di AICS

Titolo progetto: **"Zig&jeunes:information et politique d'emploi pour les jeunes de la ville de Ziguinchor – Senegal"**

Capofila: Comune di Bra (CN)

Budget totale progetto: 43.859,30€

Co-finanziamento Regione Piemonte/AICS: 30.659,30 €

Durata: 15 mesi

Il progetto mira a promuovere l'occupabilità di giovani e donne a rischio emigrazione e/o migranti di ritorno del Dipartimento di Ziguinchor in Senegal, attraverso il potenziamento della rete dei servizi territoriali e la loro promozione nei confronti dell'utenza, ambito particolarmente attenzionato dal governo senegalese che negli anni recenti ha sviluppato azioni volte a migliorare le politiche dell'impiego in un'ottica di decentramento territoriale, così come programmi di emergenza per l'impiego socio-economico di giovani e donne al fine di mitigare le cause della migrazione per la popolazione vulnerabile. Nel corso del 2024 sono stati spesi € 13.018,18

2) Programma: Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal

Call: Fondi a cascata della Regione Piemonte a valere su progetto ECG di AICS

Titolo progetto: **"Appui à l'autonomie des femmes de Niambalag par le développement de l'horticulture biologique et durable – DEHOR"**

Capofila: Comune di Passerano Marmorito (AT)

Budget totale progetto: 25.560,00 €

Finanziamento Regione Piemonte: 25.560,00 €

Durata: 10 mesi

Obiettivo Generale: Promuovere lo sviluppo locale sostenibile della bassa Casamance attraverso la riduzione dell'insicurezza alimentare, la promozione dell'inclusione economico-sociale e lo scambio interistituzionale tra le Autorità Locali senegalesi ed italiane.

Obiettivo Specifico 1: Appoggiare lo sviluppo di modelli di commercializzazione sostenibile per accrescere la sicurezza alimentare ed economica nel villaggio di Niambalag.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo Specifico 2: Rafforzare le relazioni tra Passerano Marmorito e Niambalag nell'ottica del contributo comune alla conoscenza e raggiungimento dell'Agenda 2030.

Attività: Formazione, strutturazione e costituzione di imprese, riabilitazione spazi ed attrezzature, acquisto e consegna attrezzature, sensibilizzazione, coordinamento, amministrazione, monitoraggio e valutazione.

Nel corso del 2024 sono state effettuate spese per un valore pari a 17.867,50 euro

3) Call: Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2022"

Titolo progetto: **"SABOR Cabo Verde - Politiche locali alimentari e green tra Torino e Praia"**

Capofila: Comune di Torino

Budget totale progetto: 46.800,00 €

Co-finanziamento Regione Piemonte: 35.000,00 €

Budget gestito da Iscos Piemonte: 4.340,00 €

Durata: 20 mesi

Nel corso del 2024 sono state effettuate spese per un valore pari a 1.153,42 euro

4) **"Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale"** ha lo scopo di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Tale obiettivo nasce dalla necessità di:

- un maggior raccordo tra i diversi attori del territorio, istituzionale e non, che operano in ambito ECG e cooperazione internazionale per armonizzarne e coordinarne l'azione annualmente frammentata e con alto grado di complessità;
- sistematizzare metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione degli insegnanti per consentire loro di attivare percorsi di apprendimento trasformativo rivolto a* student* e di valutarne l'efficacia in termini di acquisizione di competenze da parte di questi ultimi sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale;
- promuovere e contestualizzare sul territorio piemontese processi virtuosi di dialogo

Durata: 24 mesi

Budget totale progetto: 706.000,00 €

Co-finanziamento AICS: 600.000,00 €

Budget gestito da Iscos Piemonte: 18.489,60 €, senza co-finanziamento.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il progetto è stato finanziato dall'AICS e vede la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di capofila e di altri 18 partner tra cui Iscos Piemonte.

Nel corso del 2024 sono stati spesi € 13.950,85

- 5) **“Progetto di accompagnamento al processo di rafforzamento istituzionale Torino-Città del Brasile”, erogazione trasferimento prima tranche in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 8682 del 30 dicembre 2023.**

Nell'ambito dell'accordo la Città di Torino si impegna a:

- a) promuovere percorsi di co-programmazione e co-progettazione tra Torino e le città del Brasile con l'accompagnamento di ISCOS che sarà parte attiva di tale percorso in continuità con il ruolo svolto negli anni e nel quadro dei progetti promossi richiamati in premessa;
- b) mettere a disposizione nelle iniziative congiunte le proprie informazioni, contatti e conoscenze acquisite in anni di esperienza nelle attività di cooperazione internazionale, pace e di ECG;
- c) contribuire, attraverso la messa a disposizione di personale, all'organizzazione delle attività programmate. Contribuire al coordinamento di ciascun evento o iniziativa attraverso il personale dei Servizi della Città, per gli aspetti tecnici e organizzativi;
- d) coordinare le relazioni istituzionali con gli eventuali ulteriori enti che partecipano agli eventi programmati;
- e) mantenere le relazioni amministrative e contabili con gli eventuali co-finanziatori e partner della Città;
- f) sostenere la comunicazione delle iniziative promosse nel quadro di tale accordo, anche tramite l'attivazione dei propri Servizi competenti in relazione con la stampa o la messa a disposizione di spazi specifici nel quadro di iniziative di rilievo internazionale dedicate (come il Salone del Libro, Terra Madre);
- g) erogare il finanziamento fondi per le attività proposte per la prima fase e segnatamente:
 - supporto, tramite esperti di ISCOS, alla progettazione internazionale nel quadro di specifici programmi di finanziamento: a titolo esemplificativo e non esaustivo si indica il programma europeo EuropeAid e i programmi di finanziamento promossi dalla Cooperazione italiana (AICS);
 - supporto linguistico di ISCOS nelle attività di dialogo tra Torino e le città brasiliane, in presenza e online;
 - accompagnamento da parte di ISCOS della delegazione di Torino in Brasile;
 - supporto operativo di ISCOS nel promuovere un tavolo città Brasile a Torino che si affianchi agli strumenti di coordinamento progettuale delle azioni in corso;
- h) prevedere l'erogazione del sopracitato finanziamento in due tranche: una a conclusione della fase di co-progettazione da chiudersi entro il 2024 dell'importo del 70% del totale e una a rendicontazione.

ISCOS si impegna a:

- a) partecipare attivamente ai percorsi di co-programmazione e co-progettazione tra Torino e le città del Brasile in continuità con il ruolo peculiare già svolto nel quadro del

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it

partenariato dei progetti pregressi, mettendo a disposizione del partenariato le proprie skills progettuali e segnalando a Torino ogni occasione di finanziamento dei principali donors internazionali;

b) partecipare attivamente alla programmazione, definizione e implementazione degli ambiti e delle modalità di realizzazione delle attività concordate;

c) contribuire, attraverso la messa a disposizione di proprio personale esperto in attività internazionale e comunicazione, alla definizione, gestione e comunicazione delle attività;

d) individuare, attraverso la messa a disposizione di personale esperto in progettazione, possibili finanziatori e contribuire alla stesura di specifici progetti da sottoporre a donatori europei, italiani e internazionali;

e) organizzare materialmente le tipologie di attività programmate (seminari, percorsi di co-progettazione, missioni ecc.);

f) contribuire a percorsi di integrazione e cittadinanza attiva sulla base delle metodologie progettuali acquisite;

g) adempiere alle attività convenute per la prima fase ovvero:

- supporto, tramite esperti di ISCOS, alla progettazione internazionale nel quadro di specifici programmi di finanziamento: a titolo esemplificativo e non esaustivo si indica il programma europeo EuropAid e i programmi di finanziamento promossi dalla Cooperazione italiana (AICS);

- partecipazione e supporto linguistico di ISCOS nelle attività di dialogo tra Torino e le città brasiliane, in presenza e online;

- accompagnamento da parte di ISCOS della delegazione di Torino in Brasile;

- supporto operativo di Iscos nel promuovere un tavolo città Brasile a Torino che si affianchi agli strumenti di coordinamento progettuale delle azioni in corso.

h) consegnare alla Città di Torino, una copia dei documenti amministrativi e contabili delle azioni realizzate, comprovanti le singole spese sostenute, insieme a una relazione finale che descriva l'attività realizzata.

Le due parti concordano di utilizzare la metodologia della co-programmazione e della co-progettazione. Per co-progettazione si intende la costruzione di progetti specifici da parte di più attori che si interfacciano secondo una logica di condivisione di risorse e obiettivi. Per co-programmazione ci si riferisce invece alla medesima logica, ma con il focus delle politiche.

Nello specifico le parti concordano di utilizzare le metodologie tipiche della cooperazione decentrata torinese e segnatamente quelle indicate negli atti di indirizzo della Città di Torino, in particolare:

- 1) I tavoli – città (tavoli di concertazione, coordinamento e progettazione)
- 2) I dialoghi tra le città (online e in presenza)
- 3) La progettazione internazionale

Durata: 24 mesi



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

2.1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla sua costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.

Ad oggi Iscos Piemonte conta 31 soci

Baratta Giovanni, Bompan Roberto, Calella Stefano, Camerano Agatino, Caretti Luca, Didier Sergio, D'Auria Aniello, Elia Cecilia, Ferraris Alessio, Ferrero Paolo, Ferria Franco, Furfaro Claudio, Gazzola Francesco, Lo Bianco Domenico, Mazziere Nadia, Montagnini Cristiano, Mossucca Lorenzo, Oliveri Teresa, Penna Maria Grazia, Pessione Gabriella, Pochettino Silvia, Paolo Pozzo, Solavagione Enrico, Tarizzo Piero, Testa Sabrina, Testa Sandro, Tommasi Cont Bruna, Toscano Salvatore, Ugazio Maria Elena, Vignolo Cristina, Vizio Giovanni.

2.2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Presidenza;
- d. Il Collegio dei Probiviri;

Al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o per libera determinazione, possono essere costituiti i seguenti organi di controllo e garanzia:

- e. L'Organo di Controllo;

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Le cariche sociali, tranne l'Organo di Controllo, sono ricoperte a titolo gratuito, ma potranno essere rimborsate spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di incarichi e attività per conto dell'associazione.

Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso postale, telematico o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. All'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si potrà partecipare anche in modalità telematica.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o la maggioranza dei soci. E' valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 3) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- 4) approva gli eventuali regolamenti interni;
- 5) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- 6) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

8) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa.

9) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto.

10) delibera sull'esclusione degli associati

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci e in regola con il versamento delle quote sociali. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci. Ciascun socio esprime un voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori in carica non hanno diritto di voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera per:

- le modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
 - lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 dei soci in prima convocazione; in seconda occorre la presenza della metà più uno dei soci e il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

Fanno parte del Consiglio Direttivo il Presidente ed il Vice-Presidente.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it

Le cariche del Consiglio sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- nomina il Segretario
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone e presenta all'Assemblea il bilancio redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per i soci e gli eventuali contributi straordinari;
- delibera modalità e importi dei rimborsi previsti per i soci che prestino attività volontaria in favore dell'Associazione;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;
- propone l'individuazione e l'esercizio di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipino i soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 6 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 dei componenti.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

In base all'art. 26, Comma 7 del Codice del Terzo Settore, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui sopra avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Presidenza

La Presidenza è composta da un Presidente ed un Vice-Presidente.

Il **Presidente**, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ed il Vice-Presidente sono eletti dall'Assemblea, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Presidente presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare aprire conti correnti bancari e postali ed operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma congiunta / disgiunta di altro componente del Consiglio Direttivo.

Al Presidente e al Vice-Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. In caso di urgenza il Presidente può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Segretario

Il Segretario, nominato in seno al Consiglio Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali nonché del registro degli aderenti che prestano attività di volontariato.

Il Collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea tra i soci che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili 3 volte. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque soci o di un socio interessato alla vertenza. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno tre dei suoi componenti.

Organo di controllo

L'Organo di Controllo è eletto, in ricorrenza della ipotesi prevista al comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 scegliendo anche fra non soci tre componenti (oltre a due supplenti), che nominano nel loro seno un Presidente. L'Organo può essere anche monocratico.

L'Organo esercita la vigilanza prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo dura in carica 4 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un Collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori legali dei conti i membri del Consiglio Direttivo.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori legali dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 4 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

2.3. COMPOSIZIONE ORGANI DI GOVERNO

Nel corso dell'Assemblea del 9 marzo 2021 sono stati eletti i seguenti rappresentanti, che resteranno in carica, come previsto dallo Statuto, quattro anni. Il rinnovo delle cariche avverrà nell'assemblea del 19 luglio 2025.

Membri del Consiglio Direttivo

Bruna Tomasi Cont
Paolo Domenico Pozzo
Elena Ugazio
Marco Ciani
Enrico Solavagione
Domenico Lo Bianco
Cecilia Elia

Presidente

Paolo Domenico Pozzo

Vice Presidente

Bruna Tomasi Cont

2.4. MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI DI GOVERNO:

A norma di statuto:

- gli organi sociali durano in carica quattro anni
- il numero dei membri del Consiglio Direttivo è stato determinato dall'Assemblea dei soci chiamata a rinnovare gli organi sociali con un minimo di 3 e un massimo di 9 consiglieri.
- i componenti degli organi sociali non ricevono alcun compenso, salvo il diritto al rimborso di eventuali spese sostenute per motivi di rappresentanza
- le elezioni degli organi sociali avvengono per scrutinio segreto con la nomina di due scrutatori
- possono partecipare alle operazioni di voto i soli soci

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

2.5. INCONTRI TENUTI NEL 2024 DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel corso del 2024 si è tenuto un consiglio direttivo.

2.6. ASSEMBLEE TENUTESI NEL 2024

Il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio di questa annualità, così come il preventivo per l'anno 2025, è stato approvato durante l'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2025. Le cariche saranno rinnovate in data 19 luglio 2025.

2.7. DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nel corso del 2024 si è tenuta 1 assemblea ordinaria il 26 aprile, che ha visto all'O.d.G. l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025.

Si è inoltre tenuto un Consiglio Direttivo in data 13 ottobre, per mettere al corrente i consiglieri sulle attività in corso e sull'approvazione di indirizzo dell'elaborazione e presentazione delle nuove proposte progettuali oltre che del potenziamento delle relazioni tra Iscos Piemonte e le altre associazioni afferenti alla Cisl Piemonte e nazionale.

2.8. COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Iscos Piemonte fa parte della rete Iscos composta da Iscos Nazionale, Iscos Lombardia, Iscos Emilia-Romagna, Iscos Lazio, Iscos Marche, Iscos Sicilia e Iscos Veneto. Numerosi sono gli incontri anche con i raggruppamenti regionali di Anolf, associazioni che sono promosse anch'esse dalla Cisl.

Iscos Piemonte è socio fondatore e membro del Consorzio Ong Piemonte.

2.9. SOTTOSCRIZIONE O ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA, PRINCIPI E CARTE SVILUPPATI DA ENTI/ASSOCIAZIONI ESTERNE RELATIVE ALLA PERFORMANCE ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE

Iscos Piemonte ha sottoscritto la Carta di Qualità dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale presentata durante il convegno del 17 marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it).

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi.

2.10. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER PARTENARIATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

- Città di Praia – Capoverde

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- Comune di Ziguinchor – Senegal

PARTENARIATI A LIVELLO NAZIONALE

Reti:

- Consorzio Ong Piemontesi

Enti Locali:

- Regione Piemonte
- Città di Torino (TO)
- Comune di Bra (CN)

Altri enti:

- Organizzazione Internazionale del Lavoro

2.11. INDICAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO-LUNGO TERMINE

Il programma quinquennale di Iscos Piemonte 2021 - 2026 è incentrato su 3 obiettivi di medio lungo termine:

1. Rafforzamento del coordinamento con le Iscos regionali e nazionale anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro;
2. Continuità dell'appoggio ai progetti di cooperazione in Senegal
3. Rafforzamento dei progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale per la promozione dell'Agenda 2030 in particolare sui temi migrazioni e promozione dei diritti del lavoro e proseguo di attività di sensibilizzazione in Italia ed all'estero, soprattutto in Senegal e Pakistan e con le comunità della diaspora piemontesi, sui temi dei diritti sociali e lavorativi.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio, basato su una contabilità gestita secondo un principio di competenza, con l'utilizzo di un Software specifico (KONGA) per la

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it

gestione della contabilità secondo un Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile come modificati dal Decreto Legislativo 139 del 2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE secondo la quale sono stati eliminati dal prospetto del Conto Economico i Ricavi e Proventi straordinari che erano rendicontati nei punti 20 e 21 sub. E.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. gli importi contenuti nella Nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Classificazioni

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono state adottate le seguenti classificazioni relative al Conto Economico.

È stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della destinazione dei costi rispetto alla loro natura;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per la natura dell'attività dell'Ente e per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno si fa espresso richiamo, ai fini della chiarezza nella redazione e della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, alla Relazione sulla Gestione. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti: Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Considerata la natura no profit dei crediti e quindi la non commercialità degli stessi, non si è ritenuto di dover iscrivere un fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

Non sono presenti immobilizzazioni

5) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non sono presenti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo.

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale

Non sono presenti ratei e risconti attivi

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it

- 8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi**

Il patrimonio ammonta 116.640 Euro

Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 112.490	-€ 5.940		€ 106.550
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 112.490	-€ 5.940	€ -	€ 106.550
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 5.940	-€ 4.910	-€ 5.940	-€ 4.910
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 121.550	-€ 10.850	-€ 5.940	€ 116.640

- 9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Non sussistono.

- 10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate**

Non sussistono.

- 11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

PROVENTI E RICAVI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Erogazioni liberali

5x1000

Contributi da soggetti privati

Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
310		310
625	-625	0
4.683	+74	4.757
12.570	-2582	9.988

Contributi da enti pubblici
Altri ricavi, rendite e proventi

40.800	+10.420	51.220
11	+53	64
Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
0		0
41.828	+ 3478	45.306
18.749	+ 2161	20.910
4362	+672	5.034

ONERI E COSTI

Costi e oneri da attività di interesse generale

Acquisto di beni
Servizi
Personale
Oneri diversi di gestione

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel 2024 ISCOS Piemonte non ha ricevuto erogazioni liberali

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Evoluzione temporale	Tipologia contrattuale
1 persona part-time 24 ore Genere femminile	Dal 1° novembre 2022 – in corso	CCNL tempo indeterminato IV livello

IscoS Piemonte inoltre può contare sul contributo delle attività svolte a titolo volontario da parte dei membri del Consiglio Direttivo, dei soci e dei volontari.

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Non presenti.

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali

operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'avanzo è destinato ad incrementare le riserve di utili e avanzi di gestione del patrimonio libero.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

In base alle attività svolte si ritiene di non modificare le attività gestionale dell'ente.

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Iscos Piemonte potrà continuare le proprie attività con finalità istituzionali grazie all'apporto volontario dei soci e dei volontari.

A livello economico disporrà dei fondi messi a disposizione dal contributo del 5 per mille raccolto autonomamente e di una percentuale del 5 per mille raccolto da Iscos Nazionale.

Nel corso del 2023 è stata elaborata la seguente proposta progettuale, presentata ai co-finanziatori e nel corso del 2024 si è avuta la risposta positiva di approvazione: il progetto inizierà il 1° giugno 2025.

6) Call: Otto per mille della Tavola Valdese

Titolo progetto: "Lotta alla malnutrizione materno-infantile e promozione della sicurezza alimentare nel villaggio di Akbar Pura – Noweshera (Pakistan)"

Capofila: Iscos Piemonte

Budget totale progetto: 54.794,00 €

Co-finanziamento Tavola Valdese: 25.000,00 €

Durata: 12 mesi



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso del 2024 non sono state svolte attività diverse.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nonostante l'opera svolta dai soci volontari l'ente non ha ritenuto di dover valorizzare economicamente il loro apporto.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: • i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; • le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; • la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Nel corso del 2024 non sussistono proventi figurativi.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Si certifica il rispetto della normativa, tutti i dipendenti di ISCOS Piemonte sono assunti con la stessa tipologia contrattuale (CCNL Commercio - tempo indeterminato- IV livello)

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Nel corso del 2024 ISCOS Piemonte non ha realizzato raccolte fondi.

Iscos Piemonte

10125 Torino – via Sant’Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it